

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2017, n. 15-5134

Avvio delle procedure di cui agli articoli 7 e 8 bis della l.r. 56/1977 - Adozione del documento programmatico per la variante al "Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di Pragelato".

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

Il Comune di Pragelato è dotato di un *"Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di Pragelato"* approvato con D.C.R. n. 614-7539 del 04/05/1993 ai sensi della l. n. 431/1985 e della l.r. n. 20/1989, relativo alla porzione di territorio - adiacente al Parco Naturale della Val Troncea - individuata anche, quale ambito di elevato pregio paesaggistico, dal D.M. 1/08/1985 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio della Val Troncea ricadente nel Comune di Pragelato"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 298 del 19/12/1985;

il Piano paesistico vigente sul territorio comunale di Pragelato, ai sensi dell'art. 8bis comma 8 l.r. 56/1977, è un piano di competenza regionale inserito tra le "aree di approfondimento" di cui all'art. 39 delle NdA del Piano territoriale regionale (Ptr), approvato con D.C.R. n. 388-9126 del 19 giugno 1997, *"per le quali è già stato redatto uno specifico piano territoriale"*;

il Piano paesistico pone tra le finalità la *"conoscenza delle caratteristiche strutturali della località oggetto del Piano paesistico, sotto il profilo naturale e antropico"*, e la *"individuazione di norme di cautela e prevenzione del danno ambientale, dettando vincoli e prescrizioni cogenti nei confronti dell'aggiornamento del vigente PRG e in parte immediatamente prevalenti sulle norme e sugli elaborati grafici di detto PRG"*, e in particolare individua nel Titolo II *"Norme relative alla tutela paesistica e alla qualificazione degli insediamenti"*, articolo 2.1 *"gli ambiti in cui il Piano paesistico consente l'attività edilizia e infrastrutturale, di nuovo impianto e/o di completamento"*;

la l.r. 56/1977 e s.m.i. stabilisce all'articolo 8 bis *"Attuazione degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica"*, comma 8, che *"I piani paesistici vigenti, attuativi del piano territoriale regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 388-9126 del 19 giugno 1997, in assenza di specifico atto che li rimuova, mantengono la loro efficacia e sono verificati secondo le modalità contenute nel PPR o nel piano territoriale regionale con specifica considerazione dei valori paesaggistici. Le varianti ai predetti piani paesistici di competenza regionale sono approvate con deliberazione della Giunta regionale con la procedura di cui all'articolo 7, commi 1, 2 e 3 e le varianti ai predetti piani paesistici di competenza provinciale sono approvate con la procedura di cui all'articolo 7 bis; tali varianti assumono efficacia a seguito della pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione"*.

Dato atto che:

il Comune di Pragelato è dotato di PRG vigente approvato con D.G.R. n. 42 – 24667 del 25.05.1998 e che con D.C.C. n. 20 del 20/12/2016 (pubblicata sul BUR n. 10 del 09/03/2017) è stata approvata la variante strutturale di adeguamento del PRG al PAI ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della l.r. 56/1977 e s.m.i.;

a seguito della verifica delle condizioni di rischio idrogeologico individuate con l'adeguamento del PRG al PAI, è emersa la necessità, come si evince dal parere espresso dal Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, prot.n 21681 del 25/8/2016, di ricollocare la capacità edificatoria residua non realizzata, pari a 11.200 mc, assegnata dal Piano paesistico all'area di espansione individuata nella *"Zona di approfondimento urbanistico"* posta in località Plan, in quanto ricadente in zona di rischio idrogeologico classificata, ai fini dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in Classe IIIa *"Porzioni di territorio modificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici"*

che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (...)"; il parere sopra citato prevede che tale capacità edificatoria, destinata ad attività turistico-ricettive, sia ricollocata mediante una specifica successiva variante al PRG;

ai fini della variante al PRG sopra citata si rende necessario variare il *"Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di Pragelato"* individuando la soluzione più adeguata per la ricollocazione della volumetria in questione sia ai fini paesaggistici sia urbanistici.

Dato atto, inoltre, che:

il comune di Pragelato ha proposto alla Regione Piemonte, con nota prot. n. 1477 del 20 marzo 2017, l'individuazione di una prima area di ricaduta della capacità edificatoria da trasferire, ai fini dell'attivazione delle procedure previste ai sensi degli articoli 7 e 8 bis della l.r. 56/1977 e s.m.i. sopra riportati, per la variante al *"Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di Pragelato"*;

il comune di Pragelato ha provveduto ad approvare tale proposta con D.C.C. n. 3 del 27/03/2017 *"Individuazione delle aree di ricaduta volumetriche in seguito ad approvazione variante adeguamento PRGC al PAI"*;

nel corso di riunioni in data 7/07/2016 e 10/02/2017 tra il Comune di Pragelato, la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Territorio e Paesaggio e la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino, sono state richieste al Comune soluzioni alternative per la localizzazione della capacità edificatoria residua al fine di consentire, in coerenza con gli indirizzi di tutela del Piano paesistico e in continuità con l'assetto urbanistico delle preesistenze, un corretto inserimento paesaggistico delle nuove volumetrie;

a seguito degli approfondimenti richiesti il Comune di Pragelato ha proposto per la ricollocazione di tale capacità edificatoria, in alternativa alla prima ipotesi, una seconda alternativa in ampliamento dell'area turistico-ricettiva esistente e ha trasmesso alla Regione in data 31/05/2017 gli elaborati tecnici - predisposti dallo Studio tecnico Soc. Me Studio società di ingegneria S.r.l. a seguito di incarico affidato con determinazione n. 42 del 06/07/2015 del Comune di Pragelato - Area Edilizia Privata e Urbanistica - necessari per l'avvio della procedura di variante, costituiti dal Documento programmatico della proposta di variante al Piano paesistico comprensivo del documento preliminare per la fase di specificazione della VAS e del documento di screening per la Valutazione di Incidenza, formulando ipotesi di modifica del Piano paesistico coerenti con le indicazioni emerse negli incontri tra gli Enti sopra citati;

la variante al Piano paesistico necessita in particolare delle seguenti modifiche:

- individuazione di un'area di ricaduta della capacità edificatoria da trasferire;
- inserimento nelle norme di attuazione del Piano paesistico, come opera di compensazione degli interventi di ampliamento dell'insediamento turistico-ricettivo, il recupero a verde dell'attuale parcheggio a est dell'area Ree1 (qualora fosse prescelta la seconda alternativa di localizzazione) con modifica delle fasce alberate e integrazioni delle piantumazioni esistenti tra il torrente Chisone e la viabilità di accesso alla Val Troncea;
- individuazione come ampliamento dell'area a servizi e verde privato dell'area di espansione inserita nella *"Zona di approfondimento urbanistico"* posta in località Plan e stralciata con l'adeguamento del PRG al PAI;
- inserimento nelle norme di attuazione del Piano paesistico del recupero e della ristrutturazione dell'edificio dell'ex campeggio ora in condizione di degrado e abbandono, come opera di compensazione degli interventi di ampliamento dell'insediamento turistico-ricettivo, ai fini della valorizzazione dell'area di accesso alla Val Troncea.

Ritenuto, pertanto, necessario avviare le procedure di cui agli articoli 7 e 8 bis della l.r. 56/1977 per la variante al *"Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di Pragelato"*.

Ritenuto, altresì, di:

dare atto dell'individuazione di una prima area di ricaduta della capacità edificatoria da trasferire, trasmessa dal comune di Pragelato con nota prot. n. 1477 del 20 marzo 2017;
adottare ai sensi dell'articolo 7 comma 1 della l.r. 56/1977 il Documento programmatico comprensivo del documento preliminare per la fase di specificazione della VAS e del documento di screening per la Valutazione di Incidenza predisposti dal Comune di Pragelato e trasmessi in data 31/05/2017, che, in approfondimento alla precedente trasmissione, individuano due ipotesi alternative di rilocalizzazione della capacità edificatoria da trasferire.

Visti:

la D.C.R. n. 614-7539 del 04/05/1993 di approvazione del Piano paesistico di Pragelato;

la D.C.C. n. 20 del 20/12/2016 di adeguamento del PRG di Pragelato al PAI ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della l.r. 56/77 e s.m.i.;

il parere espresso dal Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio prot.n 21681 del 25/8/2016;

il Documento programmatico comprensivo del documento preliminare per la fase di specificazione di VAS e del documento di screening per la Valutazione di Incidenza finalizzati alla variante del "Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di Pragelato";

gli articoli 7 e 8 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo";

l'articolo 44 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 Ottobre 2016 n. 1-4046 "Approvazione della 'Disciplina del sistema dei controlli interni'. parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000".

Tutto ciò premesso e considerato,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di avviare le procedure di cui agli articoli 7 e 8 bis della L.r. 56/1977 per la variante al "*Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di Pragelato*";
- di adottare il Documento programmatico comprensivo del documento preliminare per la fase di specificazione della VAS e del documento di screening per la Valutazione di Incidenza predisposti dal Comune di Pragelato e trasmessi in data 31/05/2017 ai fini dell'attivazione delle suddette procedure;
- di dare mandato alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio per l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari alla predisposizione della variante al "*Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di Pragelato*";
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 39 del d.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

(omissis)